



Allegato A2

**Direttiva per la concessione dei contributi ex art.3, comma 3, della OCDPC n°558 del 15.11.2018 recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteo a partire da ottobre 2018”**

**DOMANDA DI CONTRIBUTO PER L’IMMEDIATO SOSTEGNO ALLA POPOLAZIONE  
PER DANNI OCCORSI ALL’ABITAZIONE PRINCIPALE, ABITUALE E  
CONTINUATIVA  
(Autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000)**

Al Dipartimento regionale della protezione civile  
S.4 Servizio rischi idrogeologico ed idraulico  
[dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it)

SEZIONE 1: Identificazione del soggetto dichiarante

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
residente a \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_ PEC: \_\_\_\_\_

CHIEDE

SEZIONE 2: Richiesta contributo

il contributo previsto dall’art.3, comma 3 – lett. a), della OCDPC 558/2018 per il ripristino dell’integrità funzionale per :

- il ripristino dei danni all’abitazione, principale, abituale e continuativa;
- il ripristino dei danni alle parti comuni di un edificio residenziale;
- il ripristino o la sostituzione di beni mobili distrutti o danneggiati.

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali previste dall’art.76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. per le falsità in atti e le dichiarazioni mendaci

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA’**

SEZIONE 3: Descrizione unità immobiliare

– che alla data dell’evento calamitoso, l’unità immobiliare:

1. è ubicata a \_\_\_\_\_ ( ) CAP ( ) in via/viale/piazza/altro \_\_\_\_\_ al n° civ. \_\_\_\_, e distinta in catasto al foglio \_\_\_\_ part. \_\_\_\_ sub. \_\_\_\_ categoria \_\_\_\_\_
2. costituisce abitazione principale, abituale e continuativa del proprio nucleo familiare (o dei condomini rappresentati dal sottoscritto)
3. inoltre, risulta
  - di proprietà
  - in comproprietà (nome comproprietari \_\_\_\_\_)
  - altro diritto reale di godimento (specificare \_\_\_\_\_)
  - in locazione (nome del proprietario: \_\_\_\_\_)
  - in comodato (nome del proprietario: \_\_\_\_\_)
  - parte comune condominiale

#### SEZIONE 4: Stato dell'unità immobiliare

- che l'unità immobiliare risulta essere compromessa nella sua integrità funzionale
- che, alla data della presente dichiarazione, è:
  - dichiarata inagibile, anche temporaneamente
  - danneggiata
  - ristrutturata a seguito dell'evento calamitoso
    - o in parte
    - o totalmente
- inoltre, che la stessa:
  - è stata evacuata dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (citare, se esiste, l'ordinanza di sgombero n° \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e l'eventuale provvedimento di revoca n° \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_) con sistemazione alloggiativa alternativa a spese:
    - o dell'Amministrazione comunale o di altro Ente
    - o proprie
    - o del contributo per l'autonoma sistemazione (CAS) (art.5 OCDPC 558/2018)
  - non è stata evacuata

#### SEZIONE 5: Descrizione sommaria dell'unità immobiliare

- che la tipologia strutturale è del tipo:
  - cemento armato
  - muratura
  - altro (specificare) \_\_\_\_\_
- che l'unità immobiliare fa parte di un edificio di n°\_\_ piani, di cui n°\_\_ interrati e n°\_\_ seminterrati

- e, inoltre, che la stessa è costituita da:
  - a) n° \_\_ piani, di cui n° \_\_ interrati e n° \_\_ seminterrati
  - b) n° \_\_ stanze e n° \_\_ vani accessori

SEZIONE 6: Descrizione danni

I danni strutturali, non strutturali e ai beni mobili sono quelli di seguito riportati:

(descrizione dettagliata) \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

SEZIONE 7: Esclusioni

- che i danni non rientrano tra le seguenti cause di esclusione per l'avvio dell'istruttoria finalizzata all'erogazione del contributo:
  - a) danni a immobili di proprietà di una persona fisica o di una impresa destinati alla data dell'evento calamitoso all'esercizio di una attività economica e produttiva ovvero destinati a tale data all'uso abitativo se la proprietà di tali immobili faccia comunque capo ad una impresa;
  - b) danni alle pertinenze;
  - c) danni ad aree e fondi esterni al fabbricato;
  - d) danni ai fabbricati, o loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abitativi;
  - e) danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultano iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto;
  - f) danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;
  - g) danni ai beni mobili registrati.

SEZIONE 8: Quantificazione dei costi stimati o sostenuti

- che i costi stimati o sostenuti per il ripristino dei danni alle parti strutturali e non strutturali (inclusi i ripristini necessari per la realizzazione degli interventi strutturali) sono di seguito riportati:

Tab.1 – Quantificazione per il ripristino dei danni parti strutturali e non

Danni a:	Costo stimato (€)	Costo sostenuto (€)
Elementi strutturali		
Finiture interne ed esterne		
Serramenti interni ed esterni		

Impianti di riscaldamento, idrico-fognario (compreso i sanitari)		
Impianto elettrico		
Ascensore, montascale		
Prestazioni tecniche*		
1) Totale costi stimati		
2) Totale costi sostenuti		

A) TOTALE (1+2) € \_\_\_\_\_ (in lettere euro \_\_\_\_\_)

(I costi si intendono comprensivi di aliquota IVA)

\* Le prestazioni tecniche sono ammissibili per gli interventi e nei limiti indicati nella direttiva.

– che i costi stimati o sostenuti per la sostituzione o il ripristino dei beni mobili distrutti o danneggiati possono essere complessivamente quantificati in :

Tab.2 – Quantificazione per la sostituzione o il ripristino dei beni mobili

Danni a:	Costo stimato (€)	Costo sostenuto (€)
Arredi della cucina e relativi elettrodomestici		
Arredi della camera da letto		
3) Totale costi stimati		
4) Totale costi sostenuti		

B) TOTALE (3+4) € \_\_\_\_\_ (in lettere euro \_\_\_\_\_)

**TOTALE DANNO (A+B) € \_\_\_\_\_ (in lettere euro \_\_\_\_\_)**

SEZIONE 9: Indennizzi assicurativi, stato di legittimità, nesso di causalità ed ulteriori danni

– inoltre, dichiara:

- di non avere titolo a indennizzi da compagnie assicurative
- di avere titolo all'indennizzo da compagnie assicurative

per danni alle parti strutturali e non	<input type="radio"/> € _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
per danni a beni mobili non registrati	<input type="radio"/> € _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
TOTALE	€ _____	



## NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE

La domanda è composta da 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite contrassegnando le caselle corrispondenti o compilando gli appositi campi e/o tabelle.

### SEZIONE 1 – Identificazione del soggetto dichiarante

- Nel campo definito “Il/La sottoscritto/a” il soggetto dichiarante è il proprietario dell’unità immobiliare oppure il conduttore o beneficiario se l’immobile è locato o detenuto ad altro titolo, in tal caso è obbligatorio allegare l’autorizzazione del proprietario al ripristino dei danni all’immobile e/o ai beni mobili (qualora di appartenenza del proprietario), unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del proprietario. Se i danni risultano a carico delle parti comuni condominiali, il soggetto dichiarante è l’amministratore condominiale se presente o, in caso contrario, un rappresentante delegato dagli altri soggetti aventi titolo. In tale ultimo caso, è obbligatorio allegare la delega dei condomini ed un loro documento di riconoscimento in corso di validità.
- Per ogni nucleo familiare è ammissibile una sola domanda di contributo.
- Le società o associazioni senza fini di lucro non aventi partita IVA o iscrizione alla Camera di Commercio devono compilare la presente domanda di contributo per l’immediato sostegno alla popolazione.
- Nel campo definito “PEC” deve essere inserito il proprio indirizzo di posta elettronica certificata o, qualora non in possesso, quello del professionista che redige la perizia asseverata per la quantificazione dei danni.

### SEZIONE 2 – Richiesta di contributo

- Per “abitazione principale, abituale e continuativa” si intende quella in cui alla data degli eventi calamitosi in oggetto risultava stabilita la residenza anagrafica e la dimora abituale. Nei casi in cui alla data degli eventi calamitosi la residenza anagrafica e la dimora abituale non coincidessero, permane in capo a chi richiede il contributo l’onere di dimostrare la dimora abituale nell’abitazione.
- Per “beni mobili” si intendono gli arredi della cucina ed i relativi elettrodomestici e quelli della camera da letto irrimediabilmente danneggiati e non più utilizzabili o completamente distrutti a seguito dell’evento. Sono esclusi i beni mobili registrati, quali ad esempio i veicoli.

### SEZIONE 3 – Descrizione dell’unità immobiliare

- Nel campo definito “via/viale/piazza/altro” è possibile indicare anche altri riferimenti quali: largo, vicolo, corso, traversa, ecc.
- Per “altro diritto reale di godimento” si intendono l’usufrutto e l’uso.
- Se l’immobile è locato o detenuto ad altro titolo è obbligatorio allegare l’autorizzazione del proprietario al ripristino dei danni all’immobile e/o ai beni mobili (qualora di appartenenza del proprietario), unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del proprietario.
- Per “parte comune condominiale” si intendono anche le parti comuni di un edificio residenziale costituito, oltreché da unità abitative, da unità immobiliari destinate all’esercizio di attività economica e produttiva.

### SEZIONE 4 – Stato dell’unità immobiliare

- Per “integrità funzionale” si intende la condizione di abitabilità di un immobile, ovvero la sua idoneità all’accoglienza di persone nei locali, nel rispetto dell’igiene e sicurezza.
- Per “dichiarata inagibile” si intende l’immobile oggetto di specifica ordinanza sindacale di inagibilità o analogo provvedimento adottato dai VV.F..

- Per “ristrutturata” si intende un’abitazione danneggiata a seguito degli eventi che in regime di anticipazione il proprietario o in generale il soggetto titolato a redigere la presente domanda abbia provveduto ad eseguire i lavori per il ripristino della integrità funzionale della stessa.

#### SEZIONE 5 – Descrizione sommaria dell’unità immobiliare

- Nel campo definito “altro (specificare)” si intende la tipologia prevalente dell’unità immobiliare, ad es.: mista (cemento armato e muratura), acciaio, legno, ecc.

#### SEZIONE 7 – Esclusioni

- Per “pertinenze” si intendono, ad esempio, garage, scantinati, cantine, giardini, piscine, ecc.
- Per edifici “collabenti” si intendono quelli che per le loro caratteristiche (ovvero l’accentuato livello di degrado) non sono suscettibili di produrre reddito, ad es. ruderi, porzioni di fabbricato vuote e non completate. Essi sono accatastati nell’apposita categoria catastale F/2 “unità collabenti”.

#### SEZIONE 8 – Quantificazione dei costi stimati o sostenuti

- Per “ripristini necessari” si intendono le finiture strettamente connesse agli interventi strutturali da realizzare e gli interventi non strutturali comunque necessari.
- Per “elementi strutturali” si intendono strutture verticali, solai, scale, copertura, tamponature.
- Per “finiture interne ed esterne” si intendono intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere.
- Per “serramenti interni ed esterni” si intendono gli infissi quali porte, finestre, comprese le serrature, ecc.

#### SEZIONE 9 – Indennizzi assicurativi, stato di legittimità, nesso di causalità ed ulteriori danni

- Per “importo complessivo” si intende quello già liquidato o in corso di liquidazione.

# **INFORMATIVA AI SOGGETTI PRIVATI PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

## **1. Premessa**

Ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), il DRPC Sicilia, in qualità di "Titolare" del trattamento è tenuto a rendere ai soggetti richiedenti il contributo, qualora richieste, informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali forniti.

Il trattamento dei dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte del DRPC Sicilia, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del consenso dell'interessato.

## **2. Fonte dei dati personali**

La raccolta dei dati personali viene effettuata sulla scorta dei dati forniti dagli interessati nella domanda di contributo presentata al DRPC Sicilia.

## **3. Finalità del trattamento**

I dati personali sono trattati per l'erogazione, ove spettante, del contributo richiesto.

## **4. Modalità di trattamento dei dati**

In relazione alle superiori finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate, garantendone la sicurezza e la riservatezza.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

## **5. Facoltatività del conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati è facoltativo. Si avverte, però, che la mancata comunicazione impedirà di procedere all'assegnazione del finanziamento a copertura del contributo richiesto.

## **6. Categorie di soggetti ai quali possono essere comunicati o che possono venire a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati**

I dati personali forniti potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Comune e della Regione, individuati quali incaricati del trattamento. I dati personali possono essere conosciuti da funzionari dello Stato per eventuali controlli.

## **7. Diritti dell'interessato**

Si informa che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, come previsti dall'art. 7 del Codice che qui si riporta:

- I. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
- II. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
  - a) dell'origine dei dati personali;
  - b) delle finalità e modalità del trattamento;
  - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art.5, comma 2, del Codice;
  - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

- III. L'interessato ha diritto di ottenere:
- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
  - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
  - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
- IV. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
  - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

## **8. Titolare e Responsabili del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente è il DRPC Sicilia.

Il Dirigente responsabile del S.4 Servizio rischi idrogeologico ed idraulico del DRPC Sicilia è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra enunciati.

Le richieste di cui al precedente paragrafo, devono essere inoltrate al citato Servizio.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice, commi 1 e 2, possono essere formulate anche oralmente.

Le richieste di cui al superiore punto 7 possono essere inoltrate per iscritto o recandosi direttamente presso gli uffici del S.4 Servizio rischi idrogeologico ed idraulico del DRPC Sicilia siti in Ragusa, via Achille Grandi. Per tali adempimenti gli uffici ricevono nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 09.00 alle 12.00.

Il citato Servizio può essere contattato ai seguenti recapiti:

- tel. 0932663067
- [s04@protezionecivilesicilia.it](mailto:s04@protezionecivilesicilia.it)
- [dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it)